



-PROVINCIA DI BENEVENTO-

Servizio Programmazione Edilizia Pubblica-Espropri- Assistenza Tecnica EE.LL.

Oggetto: Acquisizione ai sensi dell'art. 42/bis del D.P.R. 327/2001 aree occupate per i lavori di sistemazione ed adeguamento del piano viabile della S.P. "BENEVENTANA" di collegamento tra la SS. 212 e Pesco Sannita.

~~~~~

Il sottoscritto Dott. Ing. Michelantonio Panarese, nato a Buonalbergo il 12/03/1968, nella qualità di Responsabile del Servizio Programmazione Edilizia Pubblica-Espropri-Assistenza Tecnica EE.LL., del Settore Tecnico della Provincia di Benevento, con delega di funzioni di responsabilità gestionale, attribuita con atto dirigenziale n. 231 del 01.02.2018, per la carica domiciliato presso la sede dell'Ente in Benevento alla Piazza G. Carducci:

#### **1 – PREMESSO –**

**1.1** - che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 443 del 04.09.2002, divenuta esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto dei lavori di sistemazione ed adeguamento del piano viabile della S.P. Beneventana di collegamento tra la SS. 212 e Pesco Sannita, finanziato dalla Regione Campania nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma A. P. Q. *"Infrastrutture per la viabilità in Campania"*;

**1.2** - che con il medesimo provvedimento veniva dichiarata la pubblica utilità nonché l'indifferibilità ed urgenza delle opere previste nel progetto, e fissato in mesi 12 il termine dell'inizio delle espropriazioni ed in 5 anni, a

decorrere dalla data di immissione in possesso degli immobili, il compimento di dette procedure;

1.3 - che per il predetto intervento, a norma dell'art. 57 comma 1 del DPR 327/2001, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione applicate sono state quelle della legge 865/1971 previgenti all'entrata in vigore del richiamato DPR 327/2001;

1.4 - che a seguito di gara d'appalto, espletata il 14.04.2005, i richiamati lavori, venivano aggiudicati, con determina dirigenziale n. 794/06 del 28.06.2005, all'Impresa CISE s.r.l. con sede in Chieti alla Via Largo Carbonara n. 17;

1.5 - che a norma dell'art. 17 bis del capitolato speciale d'appalto, allegato al contratto sottoscritto in data 27.10.2005 al n. 790, venivano posti a carico dell'aggiudicataria dei lavori, tutti gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura espropriativa delle aree interessate all'esecuzione dell'opera, ivi compresa la liquidazione/deposito delle indennità agli aventi titolo;

1.6 - che, i Comuni di Reino e Circello, competenti per territorio all'espletamento delle funzioni amministrative in materia espropriativa, ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 51/78, disponevano a favore dell'Ente Provincia di Benevento l'occupazione temporanea in via d'urgenza delle aree necessarie all'esecuzione dei predetti lavori, rispettivamente con decreti:

- n. 1465 in data 29.03.2006 - Comune di Reino;
- n. 3205 in data 28.04.2006 - Comune di Circello;



**1.7** - che il termine utile per il completamento delle procedure espropriative restava fissato improrogabilmente :

- al 29.06.2011 per le aree ricadenti in territorio di Reino (anni 5 a decorrere dal termine di 3 mesi di esecuzione del decreto di occupazione n. 1465 del 29.03.2006);
- al 28.07.2011 per le aree ricadenti in territorio di Circello (anni 5 a decorrere dal termine di 3 mesi di esecuzione del decreto di occupazione n. 3205 del 28.04.2006);

**1.8** - che con atti: prot. n. 10626/SEP del 21.12.2007; n. 1338/SI del 31.01.2008; n. 4896/SI del 15.04.2009; n. 1366/SEP del 23.02.2010; n. 1358/SIV del 07.02.2011, si diffidava la ditta CISE s.r.l. a provvedere alle procedure ed agli oneri per le espropriazioni, con l'avvertenza, come stabilito dal comma 10 dell'art. 17 bis del Capitolato Speciale d'Appalto, che gli indennizzi o i risarcimenti che fossero dovuti a causa della protrazione del termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità sarebbero stati posti a carico dell'impresa e non risarciti;

**1.9** - che il Settore Avvocatura Provinciale, all'uopo interpellato sulla questione, con atto prot. 3089 del 30.07.2012, esprimeva il seguente parere "*..... si ritiene opportuno inviare nota di diffida e messa in mora alla suddetta ditta, intimando alla stessa di provvedere agli oneri posti a proprio carico, ed avvertendoli che in caso contrario si procederà alla compensazione tra debito-credito sulle maggiori somme richieste a titolo di S.A.L. maturato*";

**1.10** - che con atto, prot. 7610/SIV del 02.08.2012, sulla base delle indicazioni fornite dal Settore Avvocatura Provinciale con il richiamato



parere, si diffidava formalmente la ditta CISE s.r.l. agli adempimenti previsti dal CSA, con contestuale costituzione di messa in mora e richiesta di danni derivanti dalla mancata conclusione del procedimento espropriativo;

**1.11** - che la CISE s.r.l. nonostante i ripetuti atti di sollecito, diffide e messa in mora, non ottemperava all'espletamento delle attività connesse alla conclusione del procedimento espropriativo delle aree interessate all'esecuzione dell'opera, tra le quali il perfezionamento dei depositi amministrativi rilasciati dal M.E.F. , posizione da n. 139560 a n. 139594, per le indennità non accettate;

**1.12** - che con nota, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 32385 del 18.03.2014, il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato – Sezione di Benevento, sollecitava il versamento delle somme relative alle aperture dei suddetti depositi amministrativi;

**1.13** - che con nota del Settore Infrastrutture e Viabilità, prot. n. 63563 del 24.09.2014, al fine di evitare l'insorgere con le ditte proprietarie di contenziosi con aggravio di maggiori spese, si invitava tra l'altro, l'Ufficio Espropriazione dell'Ente, a procedere al completamento delle procedure di esproprio rimaste interrotte dalla ditta CISE s.r.l.;

**1.14** - che l'ufficio espropri in esecuzione della richiamata nota del Settore Viabilità provvedeva:

1. a perfezionare i depositi, per n. 19 ditte, di cui alla comunicazione M.E.F. n. 32385 del 18/03/2014, con atto dirigenziale n. 999/06 del 24.11.2014 per l'importo di €. 1.836,37 e n. 1000/06 del 24.11.2014 per l'importo di €. 263,02;



2. a procedere alla liquidazione delle indennità a seguito perfezionamento di atti di cessione volontarie con le ditte: Tozzi Carmine; Autore Angelo; De Masi Francesco; Verzino Giovanni +2;
3. a depositare al MEF, con determinazione n. 1021 del 17.05.2017 l'importo di €1.852,92 per le indennità spettanti a n. 6 ditte per le quali l'ufficio contratti dell'Ente aveva comunicato, con nota prot. 70575 del 03.11.2016, l'impossibilità a concludere gli atti di cessione volontaria;

## **2 – ACCERTATO –**

2.1 - che, resta da perfezionare l'acquisizione in capo all'Ente delle aree di proprietà delle ditte (n. 25) con le quali non è stato possibile concludere la cessione volontaria ma si è dovuto procedere al deposito delle indennità al M.E.F., acquisizione che, stante la scadenza del termine della dichiarazione di pubblica utilità (29.06.2011 per le aree ricadenti in territorio di Reino, 28.07.2011 per le aree ricadenti in territorio di Circello), non è possibile perfezionare con l'emanazione del decreto di esproprio, ma dovrà avvenire con la procedura di cui all'Art. 42/bis del D.P.R. 327/2001, cosiddetta "*Acquisizione Sanante*";

## **3 - RICHIAMATO:**

3.1 - la nota del Settore Tecnico – Servizio Viabilità 2, prot. n. 41751 del 20.10.2017, con la quale si invita l'ufficio espropriazioni dell'Ente, al fine di procedere all'acquisizione delle aree occupate per l'esecuzione del richiamato intervento, ad attivare la procedura di cui all'Art. 42/bis del D.P.R. 327/2001, cosiddetta "*Acquisizione Sanante*";

## **4 – DATO ATTO:**



4.1 - che con provvedimenti, del 11.04.2018, prot. nn. 14929; 14931; 14934; 14936; 14938; 14941; 14942; 14944; 14945; 14948; 14949; 14951; 14952; 14955; 14956; 14957; 14958; 14960; 14961 e del 14.05.2018, prot. nn. 19345; 19352; 19353; 19354; 19347, si è proceduto all'adempimento delle formalità di cui all'art. 7 e 8 della Legge 241/1990 e dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, di Avviso di Avvio del Procedimento di acquisizione sanante, previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, con invito alle ditte proprietarie a voler formulare eventuali osservazioni scritte;

#### **5 - VERIFICATO:**

5.1 - che non sono pervenute osservazioni, né sono stati depositati documenti da parte delle ditte proprietarie interessate;

#### **6 - CONSIDERATO:**

6.1 - che gli interventi realizzati sulle aree occupate ed irreversibilmente trasformate, assolvono al rilevante interesse pubblico consistente nell'attuazione dell'intervento di adeguamento e sistemazione del piano viabile della S.P. Beneventana di collegamento tra la SS. 212 e Pesco Sannita;

6.2 - che si è consolidato, quindi, l'interesse pubblico perseguito anche per l'oggettiva, concreta ed accertata impossibilità di restituire le aree all'originaria funzione, senza sacrificio grave dell'interesse pubblico soddisfatto;

#### **7 - RITENUTO -**

7.1 - che nella valutazione degli interessi in conflitto, sussistano le condizioni per l'adozione, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, del provvedimento di acquisizione al patrimonio provinciale delle aree



irreversibilmente trasformate per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto, siccome analiticamente indicate ed individuate nell'allegato elenco con le relative coerenze catastali;

#### **8 – VISTO -**

**8.1** - il calcolo dell'indennizzo, redatto dall'Ufficio Espropri, dal quale risulta l'ammontare del danno risarcibile in misura di complessivi €.9.964,16;

#### **9 – DATO ATTO -**

**9.1** - che l'ammontare del danno risarcibile di complessivi €. 9.964,16 non comporta impegno di spesa per questo Ente, in quanto si procederà, secondo le indicazioni fornite dal Settore Avvocatura con parere prot. 3089 del 30.07.2012, alla compensazione tra debito-credito sulle maggiori somme dovute alla ditta CISE s.r.l. sullo Stato Finale dei Lavori maturato;

#### **10 – RICHIAMATO –**

**10.1** - la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 29 del 07/09/2018, con la quale, è stato disposto:

- *di autorizzare, l'acquisizione al patrimonio provinciale, delle aree irreversibilmente trasformate per la realizzazione dei lavori di sistemazione ed adeguamento del piano viabile della S.P. Beneventana di collegamento tra la S.S. 212 – Pesco Sannita, analiticamente indicate ed individuate nell'allegato elenco, (All. 23), con le relative coerenze catastali, (All.24);*
- *di approvare l'ammontare dell'indennizzo, come determinato nel prospetto di calcolo allegato redatto dall'ufficio espropri, (All. 23), nella misura di complessivi €. 9.964,16;*
- *di procedere per l'ammontare del danno risarcibile di complessivi €.9.964,16 alla compensazione tra debito-credito sulle maggiori*

*somme dovute alla ditta CISE s.r.l. sullo Stato Finale dei Lavori maturato;*

- *di dare atto che la somma necessaria trova copertura sul capitolo 12331/3 imp. n. 2877/2017;*
- *di dare mandato al Responsabile del Servizio Programmazione – Edilizia Pubblica – Espropri – Assistenza Tecnica EE. LL., di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire all’emanazione del provvedimento di acquisizione, ai sensi e per gli effetti del’art. 42-bis del D.P.R. 327/2001, in nome e per conto e nell’interesse dell’Ente Provincia di Benevento e a reperire le somme necessarie all’acquisizione sui capitoli di competenza;*
- *di trasmettere, entro il termine di gg. 30 dalla data di esecutività, copia integrale del presente provvedimento, alla Corte dei Conti;*
- *di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile.*

## **11 – VISTI -**

**11.1** - il D.L.G.S. 18/08/200 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);

**11.2** – il D.L.G.S. 30/03/2001 n. 165 ( Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche);

**11.3** – il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e s.m.i.

## **- DECRETA-**

**Art. 1)** E’ disposta a favore e nell’interesse della PROVINCIA di BENEVENTO – codice fiscale n. 92002770623 - l’acquisizione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 42/bis del D.P.R. 327/2001, delle aree



irreversibilmente trasformate per la realizzazione dei lavori di sistemazione ed adeguamento del piano viabile della "S.P. Beneventana" di collegamento tra la S.S. 212 – Pesco Sannita, analiticamente indicate ed individuate nell'allegato elenco, (All. A), con le relative coerenze catastali;

**Art. 2)** di liquidare l'indennizzo di €. 9.964,16, come determinato con la relazione di stima allegata alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 8 del 07/09/2018, e di disporre, nel termine di giorni trenta decorrente dall'emanazione del presente provvedimento, il relativo pagamento in favore delle ditte proprietarie;

**Art. 3)** di procedere, in caso di rifiuto espresso o tacito da parte delle ditte beneficiarie dell'indennizzo spettante, al deposito delle somme al M.E.F. (ex Cassa DD.PP.) ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001;

**Art. 4)** di stabilire che il presente atto, che dispone il passaggio del diritto di proprietà alla **PROVINCIA di BENEVENTO**, sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme di cui al precedente art. 2) ovvero del deposito al M.E.F. (ex Cassa DD.PP.), venga, in conformità dei tempi e modalità, recati dalle conferenti disposizioni normative di cui al DPR n. 327/2001 cit.:

- a) notificato alle ditte proprietarie;
- b) trascritto, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura ed onere dell'Amministrazione procedente;
- c) pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Benevento;

Ai fini fiscali il presente decreto è redatto in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tab. B annessa al D.P.R. 22 ottobre 1972, n. 642.



**Il Responsabile del Servizio P.O. delegata**

(dott. Ing. Michelantonio Panarese)

